

CICLIPIERIS
 VENDITA E RIPARAZIONI
 Via C. Battisti 16/a - SR 14
 T. 0481 768616
 a dicembre sconto
 del 30% sulle bici in esposizione

Monfalcone

■ Gli uffici comunali rimarranno chiusi al pubblico nei pomeriggi di domani e del 31 dicembre. Rimarrà attivo il servizio di cassa della Polizia Locale.

■ Domani sosta gratuita al piano seminterrato del parcheggio di via della Resistenza. È l'ultimo dei 3 giorni di sosta gratuita decisi dal Comune.

LA NOSTRA MAIL: monfalcone@ilpiccolo.it

AMBIENTE » NUOVE SEGNALAZIONI DAI CITTADINI

di Laura Borsani

Ancora abbandoni di rifiuti all'esterno dei cassonetti stradali. E permane l'accumulo dei sacchi neri per il conferimento del materiale indifferenziato della frazione secco-residuo, con tanto di "bollino rosso", banditi da Isa Ambiente. In città non sono mancate in questi giorni le segnalazioni da cittadini e commercianti, alle prese con questi ben poco gradevoli, e igienicamente inopportuni, "scenari" di immondizie lasciate nottetempo vicino ad abitazioni e locali. La preoccupazione è ora rivolta al periodo delle festività, temendo un peggioramento della situazione. Insomma, il malumore non manca, soprattutto di fronte alle "bollette" da pagare per i rifiuti. A girare il problema all'assessore all'Ambiente, Gualtiero Pin, giunge una prima indicazione: «Di queste criticità ne siamo al corrente, tanto che stiamo lavorando su più fronti. Ciò che posso subito affermare è che intendiamo accelerare il percorso volto a mettere in campo gli "ausiliari ambientali", che affiancheranno e lavoreranno in stretto contatto con la Polizia municipale. L'intenzione è di rendere operative queste figure per il prossimo mese di febbraio». Gli "ausiliari ambientali", spiega l'assessore Pin, supervisioneranno il territorio cittadino giorno e notte, a fronte di una copertura 24 ore su 24.

Il loro compito sarà duplice: da un lato, monitorare in particolare i punti più "sensibili", oggetto di abbandoni, e verificare il corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, dall'altro controllare lo stesso servizio di raccolta eseguito dagli operatori di Isa Ambiente. «Considerato che Monfalcone - ha osservato Pin - è caratterizzata dalla compresenza di aree industriali e di aree residenziali, vogliamo garantire un servizio di vigilanza più capillare e adeguato. C'è poi l'aspetto della collocazione dei cassonetti lungo la pubblica via, per il quale stiamo comunque procedendo al trasferimento dei contenitori all'interno delle pertinenze private, laddove risulta possibile». Quanto ai sacchi "bollati" da Isa e lasciati sul territorio, l'assessore spiega: «Abbiamo già presentato un piano di comunicazione a Isa Ambiente, proprio per evidenziare queste



Un cassonetto "bollato" e altri rifiuti abbandonati all'esterno, su segnalazione dei cittadini

Rifiuti abbandonati a febbraio in campo i "vigili ambientali"

In ausilio alla Polizia municipale, saranno operativi 24 ore su 24. Verifiche sulle irregolarità e sul servizio di raccolta

IL COMITATO DI TERRITORIO

Cisint: «Basta con i sacchi "bollati" e non raccolti da Isa»

«Ne è passato di tempo, eppure il Comune non ha ancora risolto il problema dei sacchi "bollati" e non raccolti da Isa». Così esordisce il consigliere Anna Maria Cisint (Obiettivo), che denuncia come «la situazione in certi ambiti è al limite della sostenibilità. C'è chi aggiunge - ha già effettuato sei denunce al Comune di Monfalcone

perché si attivasse non solo a risolvere la questione contingente dei sacchi "bollati", ma perché lo stesso ente prendesse una posizione con Isa affinché questa assurda modalità coercitiva, che comunque lascia ampi spazi di discrezionalità all'operatore, terminasse. Sabato scorso, ad esempio, in prossimità di via Tonzar

un contenitore della carta è stato vuotato e l'altro, condominiale, no. Nella stessa zona, ma l'intero territorio monfalconese è buon testimone, a terra rifiuti di cibo da mesi, diventati pietanza per gli uccelli. Vanno trovate alternative più rispettose delle persone che pagano fior di quattrini di tributo e hanno diritto a una città più pulita».

problematiche e altre situazioni che richiedono necessari correttivi. Si tratta, infatti, di programmare un servizio di raccolta "tarato" sulle peculiarità di questa città e di stabilire un dialogo costante e "in tempo reale" tra la popolazione e gli operatori di Isa in ordine alle criticità che si presentano». L'assessore parla di

una maggiore attenzione alla pulizia, con una puntuale opera di spazzamento, ma anche di un intervento in merito ai sacchi "bollati" e comunque abbandonati, «che dovranno essere raccolti e selezionati, evitando il conferimento in discarica». Allo studio poi, aggiunge l'assessore, formule premianti e incentivan-

ti ai fini della corretta osservanza della differenziata da parte dei cittadini. Pin cita, infine, l'Osservatorio degli enti locali sulla raccolta porta a porta, consultabile sul web, e ricorda il progetto per la realizzazione di un impianto a freddo per il trattamento dei rifiuti a Moraro.

COPIAZIONE RISERVATA

PROGETTO EUROPEO

Mobilità, fronte comune con Staranzano e Ronchi



Traffico e mobilità, un problema aperto anche a Monfalcone (Bonaventura)

Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano uniscono le forze per varare un progetto per la mobilità sostenibile. Il piano, per il quale a giorni i tre Comuni firmeranno una convenzione, è stato selezionato nell'ambito di un bando dell'Ue ed è stato inserito nel progetto Bump, (Boosting urban mobility plan), azione che sostiene appunto i Comuni che hanno deciso di dotarsi di un piano urbano di mobilità sostenibile (Pums).

L'iniziativa è stata illustrata ieri dagli assessori alla Mobilità di Monfalcone Fabio Gon, di Ronchi Gianluca Masotti e di Staranzano Andrea Corà.

«Bisognava rivedere il piano del traffico, che è già condiviso dai tre Comuni - ha spiegato Gon - e così abbiamo pensato di aggiornarlo con uno strumento di livello superiore che metta al centro le persone e le loro esigenze più che il traffico. E ciò prevedendo interventi sulle piste ciclabili, sugli arredi urbani e sul trasporto pubblico».

In termini operativi il piano urbano della mobilità sostenibile sarà uno strumento agile e modificabile, meno rigido del piano del traffico. Avrà una valenza decennale e consentirà di "guadagnare" un punteggio utile per ottenere fondi europei.

«Abbiamo accolto subito la sollecitazione di Monfalcone - ha spiegato l'assessore alla Mobilità di Ronchi dei Legio-

nari, Gianluca Masotti - per cogliere l'occasione di ammodernare i nostri strumenti urbanistici ai più recenti indirizzi europei in tema di traffico, zone pedonali e piste ciclabili. Ronchi - ha aggiunto - sconta un notevole ritardo infrastrutturale sulla rete ciclabile, insufficiente e non collegata con gli altri comuni».

Anche a Staranzano sono previsti interventi in questo senso. «Rivedremo la viabilità e la mobilità - ha spiegato l'assessore Andrea Corà - istituendo fra l'altro le "zone 30", per le quali la Regione ha stanziato complessivamente due milioni. Alla base ci sarà un'analisi nuova e partecipativa, effettuata attraverso questionari e assemblee pubbliche».

Perché il piano urbano della mobilità sostenibile diventi realtà ci vorrà comunque diverso tempo, più di un anno. A metà gennaio i tecnici dei tre Comuni (che fanno parte della rete Nord Est del progetto assieme a Padova, Pordenone, e ai comuni del Campomanesiero, in provincia di Padova), stenderanno il bando di concorso, con il supporto dei colleghi di Milano e Torino. Il bando dovrà essere pronto entro il 30 gennaio e stabilirà i termini per la valutazione delle offerte, che poi verranno selezionate anche in base alla professionalità e alle esperienze progettuali dei partecipanti.

(gi.pa.)

DIAMANTI

dal 1927

Affari d'Oro...

RENZO GEROMETTA

un Natale ... di Gioielli e Diamanti

Via Ciotti, 9 GRADISCA D'ISONZO - 0481 92066

SCONTI
fino al
50%